

FeralpiSalò, è festa per gli attaccanti nell'amichevole in vista della ripresa

Contro il Franciacorta di D poker di Luppi, doppiette per Miracoli e Spagnoli e «singolo» per Guerra

In campo

Enrico Passerini

FeralpiSalò	9
Franciacorta	0

FERALPISALÒ Primo tempo (4-3-1-2) De Lucia; Bergonzi, Salines, Legati, Corrado; Herghelighiu, Carraro, Balestrero; Di Molfetta; Guerra, Luppi. Secondo tempo (4-3-1-2) Liverani, Salines, Suagher, Legati (26' Groppelli), Corrado (15' Girgi), Herghelighiu (26' Armati), Carraro (26' Guarnieri), Balestrero (26' Musatti); Di Molfetta (15' Corradi); Miracoli, Spagnoli. Allenatore: Vecchi.

FRANCIACORTA (3-4-1-2) Pilotti (30' st Cortese); Fiorentino (30' st Archetti), Bagatini (1' st Berna), Piccinni; Moraschi, Basanisi (30' st Zanini), Muhic (1' st Bithene), Boschetti; Mozzanica (30' st Scarsi); Kouko (30' st Marella), De Angelis (1' st Sodinha). Allenatore: Maspero.

RETI pt 23' e 27' Luppi, 29' Guerra, 35' e 38' Luppi, st 10' Miracoli, 30' e 32' Spagnoli, 36' Miracoli.

SALÒ. La prima sgambata semiufficiale del 2022 è una festa per gli attaccanti salodiani: contro il malcapitato Franciacorta, che pure è solo di una categoria dietro, arrivano quattro gol per Luppi, due a testa per Miracoli e Spagnoli ed uno per Guerra.

Finisce così 9-0 il primo e ultimo test della FeralpiSalò in vista del ritorno in campionato, previsto domenica prossima al Turina contro il Lecco, con calcio d'inizio fissato alle 14.30.

Prova superata, quindi, da parte dei verdeblù, che hanno avuto vita facile contro i ragazzi di Riccardo Maspero. Ieri all'appello mancavano due centrali, Bacchetti e Pisano, più i centrocampisti Guidetti, Damonte e Cristini: tutti e cinque hanno svolto lavoro differenziato, chi sul campo chi in palestra. Hanno invece preso parte all'allenamento congiunto il portiere De Lucia, che ha

giocato nel primo tempo, ed il terzino sinistro Girgi che, arrivato al posto di Brogni, è subentrato a Corrado al quarto d'ora della ripresa.

In campo. Nella prima frazione di gioco Vecchi sceglie di rimediare alla carenza di centrali (Suagher, non ancora al top, viene lanciato nella mischia solo nella ripresa) schierando Salines insieme a Legati, mentre gli esterni sono Bergonzi e Corrado. A centrocampo giocano Herghelighiu, Carraro e Balestrero, mentre Di Molfetta agisce alle spalle di Guerra e Luppi.

Maspero opta per uno schieramento iper offensivo e la difesa altissima del Franciacorta offre larghi spazi alla FeralpiSalò, che non fa fatica a colpire, facendo passare una domenica nera al povero Pilotti.

Il più in palla di tutti è Luppi, che in meno di quaranta minuti cala il poker. L'1-0 arriva al 23': bella iniziativa di Guerra che innesca l'ex Modena, il quale salta un avversario e da centroarea sblocca la contesa. Al 27' è 2-0: l'azione parte di nuovo da Guerra, che serve Balestrero, il quale guadagna il

fondo e crossa per Luppi, che di testa fa traversa-gol. Centoventi secondi più tardi è 3-0: Balestrero è ancora assistman, stavolta per Guerra, che batte senza problemi Pilotti.

Al 35' arrivano il terzo assist di Balestrero e la terza rete di Luppi: sul lancio in profondità del giocatore genovese, l'attaccante verdeblù batte il portiere avversario in uscita. Al 38' pokerissimo della FeralpiSalò: bella azione corale, con Herghelighiu che serve Guerra, il quale pesca Luppi, che segna ancora.

Tre gli assist per Balestrero Mercato: oggi arriva Castorani giovane mediano dall'Ascoli

Garda dilagano: al 10' Carraro serve Miracoli, che da due passi fa 6-0. Al 30' il giovane Armata lancia con un bel passaggio filtrante Spagnoli, che deve essere toccare in rete.

Prima del triplice fischio conclusivo due vanno a segno ancora: prima con un gran diagonale di Spagnoli (32') e poi con un tiro non irresistibile di Miracoli (36').

Finisce 9-0: davvero tutto troppo facile per la squadra di



Centravanti. Doppietta per il centravanti Luca Miracoli



Simone Guerra. Gol e assist contro il Franciacorta di serie D



Bomber. Luppi, autore di quattro reti. Doppietta di Spagnoli, alle sue spalle

Stefano Vecchi, che tra sei giorni tornerà in campo ufficialmente per lanciare la rincorsa alla vetta.

I verdeblù domenica ospiteranno (calcio d'inizio alle 14.30, al Turina) il Lecco, guidato da Luciano De Paola, una delle tre compagini (ma all'andata era guidata da Zironelli) capace sinora di battere i salodiani.

Nel frattempo, oggi il tecnico Stefano Vecchi accoglierà finalmente Manuele Castorani, il ventiduenne centrocampista toscano che la compagine verdeblù ha preso in prestito dall'Ascoli di serie B, con la cui maglia venerdì ha giocato a Terni nei minuti finali della gara vinta 4-2 dai marchigiani.

Castorani inizierà ad allenarsi con i nuovi compagni e sarà sicuramente a disposizione per la gara di domenica, prima delle 9 in 36 giorni per le squadre di serie C. //

L'intervista - **Oscar Magoni**, direttore sportivo FeralpiSalò

«SAREMO PROTAGONISTI SINO ALL'ULTIMA GIORNATA»

«**L**a società vuole essere protagonista fino all'ultima giornata ed anche ai play off, se necessario. Non ci siamo mai nascosti e i giocatori sono consapevoli che la dirigenza vuole risultati di un certo tipo».

Il diesse verdeblù Oscar Magoni questa volta si sbilancia. De Lucia tornato a Salò per aumentare il tasso tecnico della squadra e provare a riprendere Südtirol e Padova per arrivare in B dalla porta principale. Come si sta muovendo la FeralpiSalò sul mercato?

«Nella prima parte del campionato la squadra ha fatto un percorso importante. Rispetto all'anno scorso siamo infatti riusciti ad accorciare il gap riguardando, ho grande voglia di tornare in campo per sentirmi di nuovo importante per una squadra».

Ti senti di dire qualcosa al tuo predecessore, Gelmi?

«Ho conosciuto Ludovico e secondo me ha grandissime doti. Come accaduto anche a me, all'inizio della carriera bisogna affrontare qualche difficoltà. Ma sono convinto che potrà fare molto bene in futuro, perché ha grandi qualità».

Per quanto riguarda il campionato, quante chance avete di raggiungere le prime due?

«Südtirol e Padova hanno sinora fatto bene, come pure la FeralpiSalò. Noi dobbiamo far valere l'arma del gruppo, pensando a vincere il maggior numero di partite possibile». // EPAS



La pausa è stata molto lunga: cosa deve fare ora la FeralpiSalò per riprendere il cammino da dove l'aveva lasciato?

«Ritrovare soprattutto la mentalità giusta per affrontare ogni sfida. Serve la giusta concentrazione, vivendo bene lo stress. Bacchetti e Suagher saranno disponibili al cento per cento nella partita con il Lecco. Dunque stiamo ritrovando i pezzi, con Damonte e Pisano che sono gli ultimi da recuperare. In ogni caso siamo ottimisti: ci faremo sicuramente trovare pronti domenica prossima». // E. P.



Preoccupato. Il tecnico franciacortino Riccardo Maspero

Amaranto

Il tecnico dopo la gara persa ieri a Salò: «Confido nell'impegno di tutta la rosa»

SALÒ. A distanza di quasi un mese dall'ultimo impegno ufficiale, ieri il Franciacorta è tornato a disputare un match - seppur amichevole - utile per preparare la ripresa del campionato di serie D, che avverrà domenica, ad Adro, con la gara contro il Crema. Poche, però, le indicazioni positive per gli amaranto, travolti 9-0 dalla Feralpi Salò al termine di una gara a senso unico.

Risultato a parte, le principali preoccupazioni per mister Riccardo Maspero riguardano la condizione fisica dei suoi ed il fatto di aver avuto pochi giocatori a disposizione. All'incontro, infatti, hanno preso parte solamente 17 calciatori, cinque dei quali al rientro dopo essersi negativizzati dal Covid, mentre altri cinque sono fermi ai box perché risultano ancora positivi.

«I ragazzi che sono rientrati dopo la positività sono andati parecchio in difficoltà - spiega il tecnico lodigiano -. Dopo 15/20 minuti, infatti, erano già acorti di fiato. Sono gli strascichi della malattia che speriamo possano essere superati velocemente. Certamente è un momento particolare, nel qua-

Per il Desenzano il primo posto è un chiodo fisso

I biancazzurri

Dopodomani in campo per il recupero della diciassettesima con la Folgore Caratese

DESENZANO. Dopo l'allenamento congiunto di sabato con il Cilverghe, la caccia alla capollista sta per ripartire: dopodomani, mercoledì, alle 14.30, per il Desenzano Calvina c'è il recupero della diciassettesima giornata d'andata con la Folgore Caratese, in trasferta.

Le parole. «Non vediamo l'ora - ammette il capitano Nicolas Giani -. Da un lato è stato giusto, con i tempi che corrono, sebbene fortunatamente la nostra squadra non sia stata coinvolta in modo massiccio. Dall'altro, siamo stati troppo lontani da una partita: è bello e importante allenarsi, ma la sana adrenalina dei 90 minuti è mancata parecchio. È lì il banco di prova per eccellenza, in cui ci misuriamo e capiamo la nostra forza». E, anche senza alcun fischio dell'arbitro a dirigere le ostilità, lo spirito competi-

Tacchinardi chiede al Breno di segnare di più



L'allenatore. Mario Tacchinardi, guida del Breno di serie D

Granata

L'allenatore studia la situazione: «Nel girone di ritorno di solito cresciamo»

BRENO. «Il momento decisivo? Credo che sarà alla ripartenza, dopo una pausa più lunga del previsto: diciamo che a marzo occorrerà arrivare lanciati, magari avendo preso un paio di metri di vantaggio sulle altre».

Ha studiato il calendario l'allenatore del Breno Mario Tacchinardi, ed è pronto a fare le carte al torneo che verrà. Domenica prossima, intanto, si torna in campo a Villa d'Almè,

zuri, che finora è da pollice in su («siamo in alto e desideriamo restarci, è l'unione d'intenti di società, staffe team», osserva Giani), ma che dovrebbe forse rendere il «fattore-campo» maggiormente efficace. «Purtroppo le principali sconfitte sono maturate al Tre Stelle e questo aspetto va sicuramente perfezionato», concorda l'ex FeralpiSalò.

Non da meno, probabilmente è mancato qualche gol dalla retroguardia (a tal proposito solo Giani è riuscito a segnare in due occasioni, su rigore), nonché sui calci piazzati. E dire che entrambi i fattori, con dei difensori prestanti e abili di testa quali lo stesso Giani, Boscolo Berto e Munaretto, sembravano due armi molto temibili per gli avversari.

«Ci siamo un po' arenati per quanto riguarda questo aspetto, ma speriamo di dare anche noi un apporto in fase realizzativa - conclude il leader della retroguardia, con la fascia al braccio -. Chissà. Magari già mercoledì saremo decisivi». //

MARCO ZANETTI



Il capitano. L'esperto difensore Nicolas Giani, ex FeralpiSalò

Serie D, girone B Tris del Legnano sul Caravaggio nel recupero

Grazie a tre reti nella ripresa, il Legnano batte 3-0 il Caravaggio nel primo dei molti recuperi del girone B di serie D. Punteggio sbloccato al 6' da Ravasi su rigore, in gol poi Bingo al 25' e Barazzetta al 40'.

La classifica

I milanesi avvicinano i play off

I lilla risalgono al sesto posto. La situazione: City Nova** p.ti 33; Desenzano C.* e Casatese 32; Arconatese* 30; Brusapor- to 28; Legnano** e V. Bergamo 27; F. Caratese** e Breno 26; Sona 24; Franciacorta 23; Le- on* 20; P. S. Pietro*, Vis Nova Gussano e Olginatese 19; R. Calepina e Crema 16; Villa Valle* 15; Caravaggio** e Castellanzese* 14. (*: gare in meno).

I recuperi

Mercoledì si giocano cinque partite

Mercoledì sono in programma cinque recuperi. Il programma: Caravaggio-Crema, Folgore Caratese-Desenzano Calvina, Real Calepina-City Nova, Villa Valle-Legnano e Castellanzese-Arconatese.

stop and go non fanno benissimo. Ma ci adeguiamo».

Movimenti. Capitolo mercato: ha salutato Carminati, passato in Eccellenza al Cazzago Bormato, è rimasto Manzoni, che aveva qualche richiesta sempre al piano di sotto.

Arriverà qualcuno? «L'idea di massima è inserire un classe 2003, per avere qualche alternativa. Ma non ci saranno stravolgimenti: la rosa è questa e dà sufficienti garanzie per provare l'assalto ai play off».

Nessuna scaramanzia, nessuna parola proibita. Che sforzo servirà? «Non sono un tipo che ama le tabelle, ma provo a fare un pronostico: in un torneo così equilibrato, ma più lungo di quattro giornate rispetto all'anno scorso, credo che la salvezza sarà sempre sopra quota 42 punti, per i play off servirà superare i 60 punti, mentre per arrivare primi si dovrà girare oltre la soglia dei 75».

Dove dovrà avvenire, dunque, il cambio di passo, dato che i 26 punti dell'andata, se raddoppiati, non basterebbero al Breno per entrare nelle prime cinque? «Posto che noi andiamo sempre meglio nel ritorno, io non chiedo alla mia squadra di migliorare i numeri difensivi: noi siamo così, giochiamo aperti e possiamo rischiare. Quello che chiedo è di migliorare quello che già facciamo bene: tradotto, adesso dobbiamo segnare un po' di più, dato che creiamo tanto e dunque dobbiamo sfruttare al meglio quanto prodotto. Noi siamo così, non possiamo e non dobbiamo cambiare pelle». //

GIOVANNI GARDANO